

**Committente:**
**PV Helios S.R.L.**

Via Roma, 44

94019 Valguarnera Caropepe (EN)

P.Iva.: 01290230869

**Comune**

Butera (CL)

**Indirizzo**

C.da Pozzillo

**PROGETTO DI UN IMPIANTO A TERRA ECO-AGRO-FOTOVOLTAICO DI 113,59 MWp INTEGRATO DA UN SISTEMA DI ACCUMULO DA 3 MW, COMPRENSIVO DELLE OPERE DI RETE, DA REALIZZARSI IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BUTERA (CL) 93011 IN CONTRADA POZZILLO, SUI TERRENI AGRICOLI IDENTIFICATI SUI FOGLI 171, 173, 174, 175, 176, 200, 203, 204.**

**PROGETTAZIONE**

AMBIENS SRL SOCIO UNICO

SOCIETA' D'INGEGNERIA

VIA ROMA 44, 94019 VALGUARNERA CAROPEPE (EN), ITALY

TEL-FAX: 0935/958856 CELL. 0039 333 6903787

RIVA: 01108850866

**TIMBRI**

**Piano di cantierizzazione e ricadute occupazionali dell'impianto fotovoltaico**
**Elaborato: R5**

Rev. Ambiens Finale

23.10.2021

## SOMMARIO

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| CANTIERIZZAZIONE DEL PROGETTO..... | 2 |
| RICADUTE OCCUPAZIONALI.....        | 6 |

## CANTIERIZZAZIONE DEL PROGETTO

I lavori di realizzazione del presente progetto di espansione hanno una durata massima prevista pari a **circa 11 mesi**.

Tale durata è condizionata principalmente dall'approvvigionamento delle apparecchiature elettriche necessarie al funzionamento dell'impianto (principalmente inverter e trasformatori).

Le operazioni preliminari di preparazione del sito prevedono la verifica catastale dei confini e il tracciamento della recinzione d'impianto così come autorizzata.

Successivamente, a valle di un rilievo topografico, verranno delimitate e livellate le parti di terreno che hanno dislivelli non compatibili con l'allineamento del sistema pannello/inseguitore.

Concluso il livellamento, si procederà alla installazione dei supporti dei moduli. Tale operazione viene effettuata con piccole trivelle da campo, mosse da cingoli, che consentono una agevole e efficace infissione dei montanti verticali dei supporti nel terreno, fino alla profondità necessaria a dare stabilità alla fila di moduli.

Il corretto posizionamento dei pali di supporto è attuato mediante stazioni di misura GPS, essendo la tolleranza di posizionamento dell'ordine del cm.

Successivamente vengono sistemate e fissate le barre orizzontali di supporto.

Montate le strutture di sostegno, si procederà allo scavo del tracciato dei cavidotti e alla realizzazione delle platee per le cabine di campo.

Le fasi finali prevedono, a meno di dettagli da definire in fase di progettazione esecutiva, il montaggio dei moduli, il loro collegamento e cablaggio, la posa dei cavidotti interni al parco e la ricopertura dei tracciati.

Dato il raggruppamento in blocchi dell'impianto, legato alla soluzione tecnologica scelta, le installazioni successive al livellamento del terreno procederanno in serie, ovvero si installerà completamente un blocco e poi si passerà al successivo.

Data l'estensione del terreno e le modalità di installazione descritte, si prevede di utilizzare aree interne al perimetro per il deposito di materiali e il posizionamento delle baracche di cantiere.

Tali aree saranno delimitate da recinzione temporanea, in rete metallica, idoneamente segnalate e regolamentate, e saranno gestite e operate sotto la supervisione della direzione lavori.

L'accesso al sito avverrà utilizzando l'esistente viabilità locale, che non necessita di aggiustamenti allargamenti e risulta adeguata al transito dei mezzi di cantiere.

A installazione ultimata, il terreno verrà ripristinato, ove necessario, allo stato naturale.

Per le lavorazioni descritte è previsto un ampio ricorso a manodopera e ditte locali.

Di seguito si riporta una lista sequenziale delle operazioni previste per la realizzazione dell'impianto e la sua messa in produzione.

Fatta eccezione per le opere preliminari, tutte le altre operazioni presentano un elevato grado di parallelismo, in quanto si prevede di realizzare l'impianto per lotti.

### **Opere preliminari:**

- realizzazione recinzioni perimetrali
- predisposizione Fornitura Acqua e Energia
- direzione Approntamento Cantiere
- delimitazione area di cantiere e segnaletica

### **Opere civili:**

- opere di apprestamento Terreno
- realizzazione Viabilità Interna
- realizzazione Cemento per basamenti cabine
- realizzazione Basamenti e posa Prefabbricati
- realizzazione alloggiamento gruppo di conversione cabina

### **Opere elettromeccaniche**

- montaggio strutture metalliche
- montaggio moduli fotovoltaici
- posa cavidotti MT e Pozzetti
- posa cavi MT / Terminazioni Cavi
- posa cavi BT in CC / AC
- cablaggio stringhe
- installazione Inverter
- collegamenti QCC-INV-QCA - DC-Inverter
- installazione Trasformatori MT/BT
- installazione Quadri di Media
- lavori di Collegamento
- collegamento alternata

### **Montaggio sistema di monitoraggio;**

### **Montaggio sistema di videosorveglianza;**

### **Collaudi/commissioning:**

- collaudo cablaggi
- collaudo quadri
- collaudo inverter
- collaudo sistema montaggio

- Fine Lavori;
- Collaudo finale;
- Connessione in rete;
- Dichiarazione di entrata in esercizio al GSE.

Procedendo all'attribuzione preliminare dei singoli codici CER, che sarà resa definitiva solo in fase di lavori iniziati, si possono descrivere i rifiuti prodotti dalla cantierizzazione come appartenenti alle seguenti categorie (in rosso evidenziati i rifiuti speciali pericolosi):

| Codice CER  | Descrizione del rifiuto  |
|-------------|--|
| CER 150101  | imballaggi di carta e cartone  |
| CER 150102  | imballaggi in plastica   |
| CER 150103  | imballaggi in legno  |
| CER 150104  | imballaggi metallici   |
| CER 150105  | imballaggi in materiali compositi  |
| CER 150106  | imballaggi in materiali misti  |
| CER 150110* | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali   |
|             | sostanze   |
| CER 150203  | assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202                       |
| CER 160210* | apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209                        |
| CER 160304  | rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303  |
| CER 160306  | rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305  |
| CER 160604  | batterie alcaline (tranne 160603)  |
| CER 160601* | batterie al piombo   |
| CER 160605  | altre batterie e accumulatori  |
| CER 160799  | rifiuti non specificati altrimenti (acque di lavaggio piazzale)  |
| CER 161002  | soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001   |
| CER 161104  | altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103 |

|             |   |
|-------------|---|
| CER 161106  | rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105 |
| CER 170107  | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106                    |
| CER 170202  | vetro   |
| CER 170203  | plastica  |
| CER 170302  | miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301  |
| CER 170407  | metalli misti   |
| CER 170411  | cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410   |
| CER 170504  | terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503  |
| CER 170604  | materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603   |
| CER 170903* | altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose            |

Per quanto riguarda il particolare codice CER 170504, riconducibile alle terre e rocce provenienti dallo scavo per il livellamento dell'area, si prevede di riutilizzarne la maggior parte per i rinterri, livellamenti, riempimenti, rimodellazioni e rilevati previsti funzionali alla corretta installazione dell'impianto in tutte le sue componenti strutturali (moduli fotovoltaici e relativi supporti, cabine elettriche, cavidotti, recinzioni ecc...).

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 186 del correttivo al Codice Ambientale (D. Lgs. 4/08), il riutilizzo in loco di tale quantitativo di terre (per rinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati) viene effettuato nel rispetto di alcune condizioni:

- L'impiego diretto delle terre scavate deve essere preventivamente definito;
- La certezza dell'integrale utilizzo delle terre scavate deve sussistere sin dalla fase di produzione;
- Non deve sussistere la necessità di trattamento preventivo o di trasformazione preliminare delle terre scavate ai fini del soddisfacimento dei requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego ad impatti qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;
- Deve essere garantito un elevato livello di tutela ambientale;
- Le terre non devono provenire da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica;

- Le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna degli habitat e delle aree naturali protette.
- La parte rimanente, previa verifica analitica, sarà avviata al corretto smaltimento o riutilizzo.

## RICADUTE OCCUPAZIONALI

Di seguito si riportano, come esempio indicativo, i dati consuntivi relativi alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di taglia industriale di 100MWp e medesima tecnologia, dotato di due cabine primarie MT/AT e allaccio in sottostazione TERNA in AAT a 220 kV da realizzarsi entro il terreno di progetto.

L'impianto fotovoltaico si compone sostanzialmente dei seguenti sistemi:

- Sottostazione Elettrica (AT/AAT) di allaccio alla RTN TERNA 150/220 kV;
- Cabine primarie (MT/AT) di trasformazione 20/150 kV (due);
- Cabine secondarie (BT/MT), provviste di sistemi di misura e protezione con relativi inverter per la conversione da corrente continua a corrente alternata, situate nel campo fotovoltaico (ventisette);
- Cavi e conduttori di connessione;
- Stringhe di moduli FV e relativi meccanismi di sostegno ed azionamento;
- Strade di collegamento, sistemi di drenaggio e trattenuta suolo;
- Sistemi di sicurezza fisica;
- Sala controllo.

La cabina primaria 20/150 kV ha la funzione di:

- concentrare l'arrivo della energia prodotta dal campo, convertita e trasformata in MT;
- trasformare la tensione da MT ad AT;
- consentire la misura dell'energia prodotta;

La sottostazione elettrica 150/220 kV ha la funzione di:

- trasformare la tensione da 150 kV a 220 kV;
- consentire il parallelo con la rete di distribuzione nazionale esercita da Terna SpA.

I lavori di costruzione dell'impianto e della sottostazione sono durati circa 8 mesi.

### Opere civili:

- livellamento del suolo: mc 130.956
- strade: m 35.251
- drenaggi: m 26.800
- recinzione: m 10.366
- scavi per cavi in alta tensione: m 2.428
- scavi per cavi in media tensione: m 8.405
- scavi per cavi in bassa tensione: m 85.462

- scavi per sistemi ausiliari e security m 26.058
- installazione cabine BT/MT: n 26

-Totale movimento terra circa 411.811 mc

-Totale c.l.s gettato circa 7.200 mc

#### **Opere meccaniche:**

- pali strutturali in acciaio n 29.808
- profili torsionali in acciaio n 29.808
- profili per arcarecci in acciaio n 39.774
- pannelli fotovoltaici n 327.870

Totale acciaio posato circa 3.250 t

#### **Opere elettriche:**

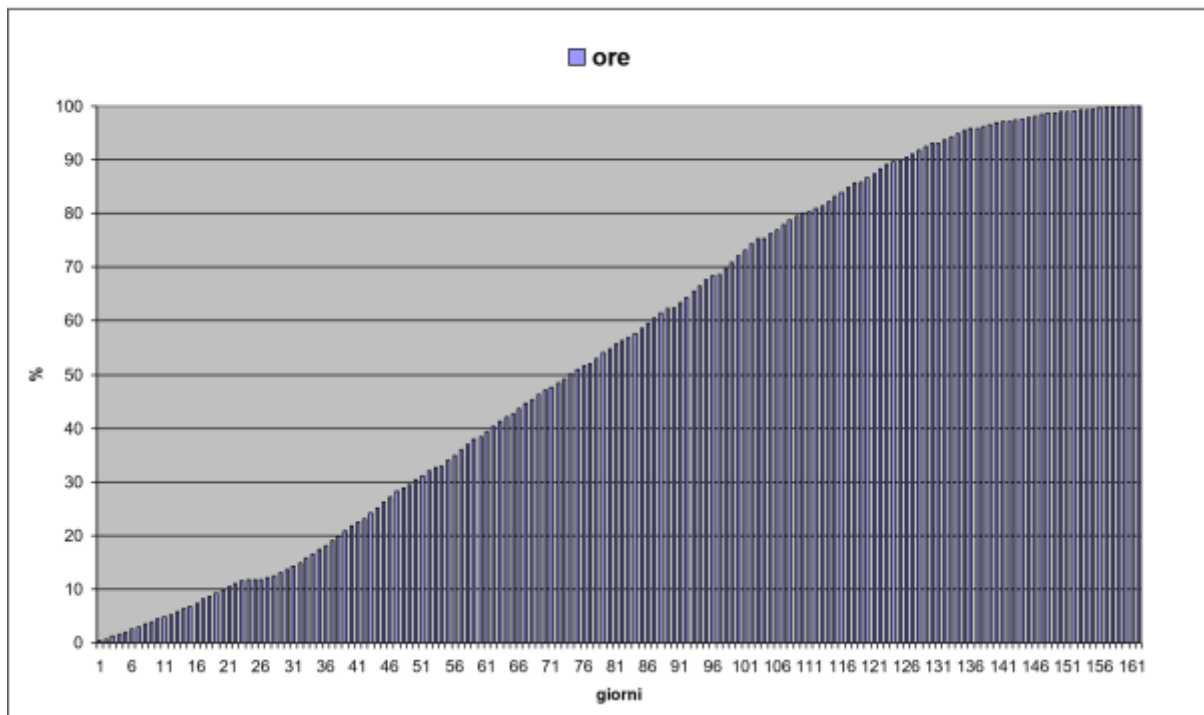
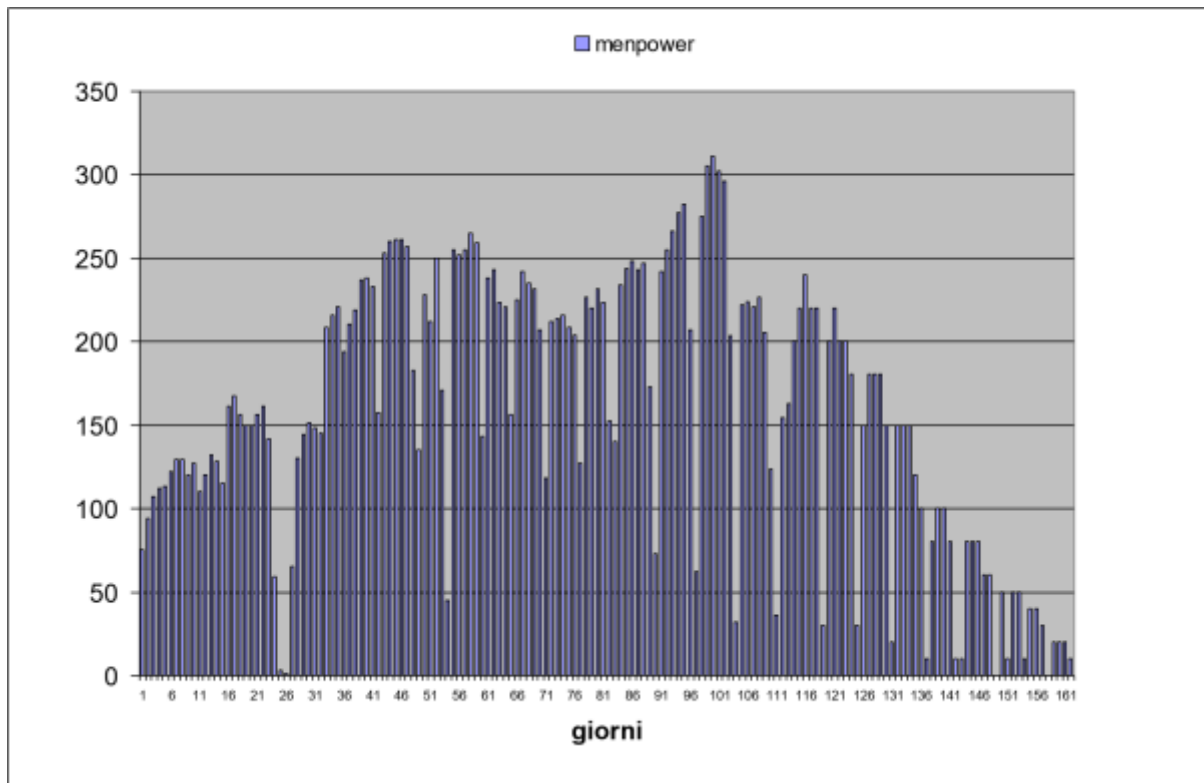
- cavi in bassa tensione m 373.587
- cavi in media tensione m 25.215
- cavi in alta tensione m 7.285
- fibra ottica m 6.530
- illuminazione n 103

Come si evince dai grafici che seguono, sono state impiegate 285.000 ore di lavoro, con punte di personale fino a 300 unità, solo però in un ristretto periodo.

Il valore medio può attestarsi intorno alle 200 unità, di cui un quinto formato da tecnici specializzati o supervisor.

Si può ritenere, in prima approssimazione, che occorranza circa 0,6 ore per kW installato, comprensivo delle ore necessarie alla costruzione della cabina primaria, togliendo la quale la resa può raggiungere le 0,5 ore per kW installato.





La realizzazione e la gestione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in progetto comporterà delle ricadute positive sul contesto occupazionale locale.

Infatti, sia per le operazioni di cantiere che per quelle di manutenzione e gestione delle varie parti di impianto, si prevede di utilizzare in larga parte, compatibilmente con la reperibilità delle professionalità necessarie, risorse locali.

In particolare, per la fase di cantiere si stima di utilizzare, compatibilmente con il quadro economico di progetto, per le varie lavorazioni le seguenti categorie professionali:

lavori di preparazione del terreno e movimento terra: ruspisti, camionisti, gruisti, topografi, ingegneri/architetti/geometri;

lavori civili (strade, recinzione, cabine): operai generici, operai specializzati, camionisti, carpentieri, saldatori;

lavori elettrici (cavidotti, quadri, cablaggi, rete di terra, cabine): elettricisti, operai specializzati, camionisti, ingegneri;

montaggio supporti pannelli: topografi, ingegneri, operai specializzati, saldatori; opere a verde: vivaisti, agronomi, operai generici.

Anche l'approvvigionamento dei materiali ad esclusione delle apparecchiature complesse, quali pannelli, inverter e trasformatori, verrà effettuato per quanto possibile nel bacino commerciale locale dell'area di progetto.

Successivamente, durante il periodo di normale esercizio dell'impianto, verranno utilizzate maestranze per la manutenzione, la gestione/supervisione dell'impianto, nonché ovviamente per la sorveglianza dello stesso.

Alcune di queste figure professionali saranno impiegate in modo continuativo, come ad esempio il personale di gestione/supervisione tecnica e di sorveglianza.

Altre figure verranno impiegate occasionalmente a chiamata al momento del bisogno, ovvero quando si presenta la necessità di manutenzioni ordinarie o straordinarie dell'impianto.

La tipologia di figure professionali richieste in questa fase sono, oltre ai tecnici della supervisione dell'impianto e al personale di sorveglianza, elettricisti, operai edili, artigiani e operai agricoli/giardinieri per la manutenzione del terreno di pertinenza dell'impianto, agronomi (taglio dell'erba, sistemazione delle aree a verde ecc.).